



Provincia di  
REGGIO EMILIA



Comune di  
NOVELLARA

RIPROGRAMMAZIONE DI OPERA PUBBLICA INFRASTRUTTURALE  
(VARIANTE NORD DELLE STRADE PROVINCIALI 42; 4; 5)  
ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017  
"Accordo di programma in variante ai piani urbanistici vigenti"

### **DICHIARAZIONE DI SINTESI**

(L.R. 24/2017, art. 46, comma 1, e comma 7, lettera b)



**NOVELLARA**

## **1. PREMESSA**

Il presente documento costituisce la Dichiarazione di Sintesi del procedimento valutativo “Valutazione e Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat), ai sensi dell’art. 18 comma 5 della LR 24/2017 relativo all’Accordo di programma in variante ai piani urbanistici vigenti per la riprogrammazione dell’opera pubblica infrastrutturale “variante nord delle strade provinciali 42,4,5”.

L’opera pubblica oggetto di riprogrammazione riguarda il corridoio infrastrutturale di circa 740 metri di sviluppo lineare ed ampiezza massima di 90 metri (comprese le fasce di ambientazione), destinato al completamento del tratto denominato Lotto 2 – Asse 2 tra le rotatorie n°2 e n°3, unico tratto non realizzato della “Tangenziale di Novellara”, infrastruttura di rilevanza strategica in quanto consente di realizzare collegamenti più efficaci e sicuri tra i Comuni di Novellara, Campagnola, Guastalla e Reggio e il restante territorio provinciale oltre che con le Province di Modena e Mantova.

La dichiarazione di sintesi consente al Comune di dare atto degli esiti della Valsat, illustrando come le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nel progetto e indicando le misure adottate in merito al monitoraggio.

L’Amministrazione Provinciale, quale autorità competente per la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale nel caso di modifiche a piani di livello comunale (art. 60, comma 2 lett. b), ha espresso parere conclusivo positivo con Decreto del Presidente n. 13 del 30/01/2024 ad oggetto “ESPRESSIONE PARERE URBANISTICO EX ART 60 L.R. 24/2017, PARERE MOTIVATO VALSAT EX ART. 19 L.R. 24/2017 E ART. 15 D.LGS 152/2006, IN MERITO ALL’ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL COMUNE DI NOVELLARA FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL’ASSE STRADALE “TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA” – 2° STRALCIO – LOTTO 2 – ASSE 2”, a condizione che vengano accolte le richieste relative agli aspetti urbanistici e che siano rispettate le condizioni richieste per la valutazione ambientale.

All’interno del presente documento si illustrano gli adeguamenti agli elaborati progettuali adottati, compiuti in recepimento delle prescrizioni contenute nel parere della Provincia, nonché alle osservazioni degli Enti e dei soggetti coinvolti nella valutazione degli elaborati di piano.

## **2. ITER DI PIANO**

Con prot. 16426 del 08/05/2023 la Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio ha trasmesso gli elaborati costitutivi della proposta di Accordo di Programma per il completamento della “Tangenziale Nord di Novellara 2° stralcio – Lotto 2 – asse 2” del Comune di Novellara, in variante agli strumenti urbanistici comunali, nell’ambito del procedimento di cui all’art. 60 della LR n. 24/2017 indicendo la conferenza di servizi preliminare per il 18/05/2023.

A seguito della prima conferenza sono state comunicate dalla Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, le indicazioni procedurali con prot. n. 18301 del 23/05/2023.

In data 22/06/2023 presso il Comune di Novellara si è svolta la seduta pubblica ai sensi del comma 4 art. 60 della L.R. 24/2017, il cui verbale è stato trasmesso dalla Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio con prot. 25801 del 19/07/2023, unitamente al verbale della prima seduta della conferenza preliminare del 18/05/2023 e unitamente alla ricognizione dei pareri e dei contributi relativi al procedimento.

Con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 123 del 20/07/2023, è stato espresso l'assenso preliminare all'Accordo di Programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica finalizzato al completamento dell'asse stradale tangenziale di Novellara 2° stralcio – Lotto 2 – asse 2;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Novellara n. 19 del 25/07/2023, comunicata alla Provincia di Reggio Emilia con prot. n. 26628 del 26/07/2023, è stato espresso analogo assenso preliminare all' Accordo di Programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica finalizzato al completamento dell'asse stradale tangenziale di Novellara 2° stralcio – Lotto 2 – asse 2.

Il 28/07/2023 si è tenuta la seconda conferenza dei servizi preliminare il cui verbale è stato trasmesso dalla Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio con prot. n. 40862 del 07/12/2023 unitamente alla comunicazione di avvenuto deposito e pubblicazione sul BURERT del 16/08/2023 dando atto dell'espressione dell'assenso preliminare degli Enti partecipanti all'accordo.

Inoltre si precisa che il progetto completo della Tangenziale Nord del Comune di Novellara è stato sottoposto a procedura di valutazione di assoggettabilità a VIA (screening) conclusasi con esito positivo con prescrizioni con DGR n. 2688/2004.

Il Comune di Novellara ha richiesto alla Regione, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, di esprimersi in merito alla necessità di sottoporre ad ulteriore procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) la riapprovazione del progetto definitivo, relativamente al solo secondo stralcio ed ultimo lotto della Tangenziale Nord.

La RER con nota prot. n. 735299 del 10/08/2022, ha chiarito che “si ritiene che la ri-approvazione del Progetto Definitivo, relativo al solo 2° stralcio, 2° ed ultimo lotto della Tangenziale del Comune di Novellara, non necessiti di essere sottoposta ad ulteriore verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ribadendo, in ogni caso, la necessità del rispetto delle prescrizioni contenute nella delibera di Giunta Regionale n. 2688 del 20/12/2004”.

### **3. OSSERVAZIONI AL PIANO E PARERI DEGLI ENTI AMBIENTALI**

#### **OSSERVAZIONI DEI PRIVATI**

Nel periodo di deposito sono pervenute osservazioni da parte dei privati di seguito elencate:

1. - Prot. n° 33.525 del 02/10/2023 presentata e sottoscritta da Lusetti Ettore e Rozzi Angiolina proprietari, ciascuno per ½, di terreni interessati all'approvazione del vincolo espropriandi (fg. 20 particella 83 parte per mq 868);

2. - PEC prot. 34.410 del 10/10/2023 successivamente integrata con PEC/prot. 35.595 del 17/10/2023 inviate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Edil Borgonovi srl proprietaria dei terreni del Fg. 21 mappale 123 parte di mq 33 e mappale 207 parte di mq 671 interessati in minima parte dalla infrastruttura viabilistica riprogrammata e in parte prevalente dalla relativa fascia di ambientazione stradale sulle quali dovrà incidere l'apposizione del vincolo espropriandi;

3. - Prot. 34.948 del 13/10/23 inviata da Spaggiari Alessandra proprietaria di immobili ricadenti nel mappale 159 del fg 21, interessato per mq 2093 dal tracciato stradale riprogrammato e dalle relative fasce di ambientazione; l'osservazione è articolata in più punti relativi alla reiterazione dei vincoli espropriandi; alla possibilità per il comune di approvare varianti al PSC e al RUE dopo la scadenza dei termini per l'avvio del procedimento di approvazione del PUG; alla richiesta di modifica del tracciato per interferire in modo meno incisivo sulla proprietà privata alla richiesta di produrre la valutazione di impatto ambientale in quanto la procedura di "screening" di cui alla delibera regionale del 20/12/2004 non corrisponde più alla situazione attuale del territorio e alla evoluzione del quadro legislativo in materia di costruzione di nuove strade.

Le osservazioni dei privati sono state tutte non accolte con motivazioni articolate compiutamente descritte nell'elaborato "RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI", cui si rimanda; per tale motivo non hanno prodotto modifiche agli elaborati cartografici e descrittivi di progetto.

#### **PARERI DEGLI ENTI**

Risultano depositati agli atti i pareri degli Enti terzi competenti acquisiti durante l'iter istruttorio:

- 1) Parere Aeronautica Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea, del 13/06/2023 con prot. n. 20690/2023
- 2) ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Sistemi Ambientali – sede di Reggio Emilia, con prot. 19711 del 05/06/2023;
- 3) Parere AUSL RE, Servizio di igiene e sanità pubblica, sede di Guastalla, prot. 16923 del 11/05/2023;
- 4) Parere AUSL RE, Servizio di igiene e sanità pubblica, sede di Guastalla, prot. 7674 del 17/04/2023;
- 5) Parere CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE, prot. 38447 del 13/10/2023 con disciplinare di concessione n.24677 per il tombamento di un tratto del Condotto Reatino;
- 6) Ferrovie Emilia Romagna srl, prot. 20846 del 13/06/2023
- 7) Parere IRETI Spa Parma, prot. 18309 del 23/05/2023;
- 8) Parere SNAM RETE GAS, prot. 16563 del 09/05/2023;
- 9) Comando Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 18193 del 22/05/2023
- 10) Terna Spa, prot.35460 del 17/10/2023;
- 11) Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. 29103 del 17/08/2023 e successiva comunicazione assunta a Prot N. 954 del 12/01/2024;
- 12) Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", prot. 39542 del 23/11/2023;

Il Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea dell'Aeronautica, Ferrovie Emilia Romagna Srl, Snam Rete Gas Spa, Terna Spa ed il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna hanno espresso parere favorevole di nulla osta alla realizzazione dell'intervento.

Il parere AUSL trasmesso con prot. 7674, il parere del Consorzio di Bonifica ed il

parere Ireti Spa sono pareri favorevoli con precisazioni di cui si prende atto ma che non comportano nessuna modifica agli elaborati di progetto.

Il parere del Comando Vigli del Fuoco riporta contributi in merito a soccorso pubblico e prevenzione incendi a cui il progetto da già riscontro, quindi non comporta la modifica degli elaborati.

Le indicazioni ed eventuali richieste riportate nei pareri di ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Sistemi Ambientali, di AUSL trasmesso con prot. 16923 e della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio sono state recepite negli elaborati di progetto e ne hanno quindi determinato la modifica e l'aggiornamento.

Nella sezione seguente si riporta in tabella la sintesi delle osservazioni/pareri/contributi riportate nei pareri, la conseguente decisione presa in merito e la modifica documentale apportata, esclusivamente per quei pareri che hanno determinato modifiche agli elaborati.

<b>STRUTT. PROP.TE/ RI-CHIEDENTE</b>	<b>SINTESI PARERE/OSSERVAZIONE/CONTRIBUTO</b>	<b>DOCUMENTO AFFERENTE</b>	<b>DEDUZIONE</b>
PROT. N. : 19711 DEL : 05/06/2023 PROPONENTE: ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Sistemi Ambientali – sede di Reggio Emilia	<p>L'Agenzia richiede una serie di chiarimenti già anticipati verbalmente durante la prima conferenza dei servizi, riepilogati sinteticamente come segue:</p> <p>A. ATMOSFERA</p> <p>Si richiedono una serie di precisazioni in riferimento: alla tipologia di zonizzazione acustica utilizzata; ai cicli di guida considerati in fase di esercizio; il potenziamento delle misure di mitigazione durante il cantiere;</p> <p>B. RUMORE</p> <p>RUM 1 e RUM 2</p> <p>si richiede di rendere coerenti le aree di progetto indicate nella valutazione di impatto acustico con quelle presenti nel PSC (documento PS1c Pianificazione territorio) e di valutare come recettore l'ambito NU1g;</p> <p>RUM3</p> <p>si richiede di chiarire la mancata valutazione di alcuni recettori</p> <p>RUM4</p> <p>si richiede lo standard normativo utilizzato dal modello di calcolo impiegato; la velocità associata ai diversi tipi di veicoli considerati; la tipologia degli asfalti utilizzati ed altri dettagli tecnici riferiti al ground factor di caratterizzazione del terreno; le caratteristiche e l'ubicazione delle barriere fonoassorbenti e l'altezza a cui è stato valutato l'impatto con i recettori. Da ultimo si richiede la validazione del modello considerato e si danno indicazioni sulla velocità dei veicoli da considerare;</p> <p>RUM5</p> <p>Si richiede di giustificare l'eventuale utilizzo di un coefficiente di assorbimento di 5 dBA per la posa di asfalti fonoassorbenti con documentazione che attesti la durata anche su periodi di tempo lunghi, prescrivendo che dovrà esserne monitorata l'efficienza nel tempo;</p>	R03 Documento di Valsat	<p>Si sono fornite controdeduzioni con precisazioni e proposte di modifica documentale riportate nel documento ricognitorio "SUB E" inserito tra la documentazione pubblicata.</p> <p>Con PEC n.26069 del 21/07/2023 ARPAE ha comunicato di essere concorde con le assunzioni riportate.</p> <p>Sono dunque stati aggiornati gli elaborati di progetto, R03 "Documento di Valsat valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale e Vinca" ed R04 "Documento di Valsat Sintesi non Tecnica"</p> <p>In particolare:</p> <p>A: per quanto riguarda gli impatti in atmosfera in fase di cantiere nel documento di Valsat, all'interno delle tabelle di criticità e condizioni di sostenibilità è stata inserita la sezione per le mitigazioni di cantiere</p> <p>B: per quanto riguarda il rumore si è integrato e modificato l'Allegato al documento di Valsat; tale modifica integrativa non ha determinato modifiche al progetto ma ha solo meglio illustrato le analisi tecniche come richiesto da Arpae.</p> <p>Si precisa che la classificazione acustica verrà aggiornata con il redigendo PUG.</p> <p>Le modellazioni sono state rielaborate con la taratura del modello richiesta, considerando</p>

	<p>Si richiede di prevedere uno specifico monitoraggio acustico, dopo la messa in esercizio dell'opera in progetto e l'entrata a regime della stessa;</p> <p>RUM6</p> <p>si consiglia di valutare la fattibilità di mitigazioni acustiche mediante dune, oppure mediante un sistema misto di dune, terre armate e barriere, al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico-ambientale del manufatto in progetto.</p> <p>C. INQUINAMENTO LUMINOSO</p> <p>si rammenta, sia per la fase di cantiere che per quella di esercizio, il rispetto della vigente normativa in materia ed in particolare secondo quanto previsto dalla LR 19/2003 e relative DGR applicative.</p> <p>D. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE</p> <p>si chiede di inserire nel documento di Valsat il PMA che attualmente viene citato e rimandato al PSC vigente (vedi documento R04 - "Sintesi NT"- Paragrafo "Indicazioni per monitoraggio").</p>		<p>le velocità di autocarri di 70 km/h come quelle massime imposte dalla segnaletica stradale di progetto e considerando un'attenuazione dell'asfalto fonoassorbente di massimo 3.5 dBA.</p> <p>Inoltre è stato esplicitato nel documento di Valsat integrato il piano di monitoraggio e la necessità di collaudo ad opera ultimata.</p> <p>La realizzazione di dune al posto delle barriere acustiche è stata ritenuta più impattante dal punto di vista ambientale, quindi si è optato per le barriere fonoassorbenti.</p> <p>Nelle tabelle con le condizioni di sostenibilità sono riportate le misure migliorative utilizzate per la riduzione dell'inquinamento luminoso già previste dal progetto.</p>
<p>PROT. N. : 3400 DEL : 01/01/2024 PROPONENTE: ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Sistemi Ambientali – sede di Reggio Emilia</p>	<p>ATMOSFERA</p> <p>Anche in considerazione delle risultanze dello studio aggiornato si raccomanda e si rimarca l'opportunità che siano attuate azioni di mitigazione degli impatti relativi alla matrice aria, come ad esempio quelle previste nel "Progetto urbano di ambientazione e riqualificazione delle aree del capoluogo in fregio alla viabilità principale e in relazione alla mobilità sostenibile". Tale progetto è citato nei documenti e prevede infatti spazi più densamente rinverditi a mitigazione e compensazione degli impatti dovuti al traffico, quindi relativi a qualità dell'aria e rumore, oltre che al miglioramento dell'aspetto paesaggistico e prevede che la maggior parte delle essenze saranno scelte facendo riferimento alle ricerche condotte dal CNR-IBE su specifici esemplari arborei prediligendo quelli con spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti e con elevata capacità di adattamento e sopravvivenza e poco idro-esigenti.</p> <p>Per la fase di cantiere si raccomanda che siano attuate tutte le misure di mitigazione previste e prescritte nella delibera di</p>	<p>R03 Documento di Valsat R04 Sintesi tecnica</p> <p>di Non</p>	<p>In fase di appalto esecutivo sarà riportato e richiesto quanto indicato nel parere ARPAE.</p> <p>Nel documento R03 Documento di Valsat si integra la sezione relativa al piano di monitoraggio con la necessità di prevedere per la fase esecutiva quanto indicato nel parere.</p>

	<p>screening.</p> <p><b>RUMORE</b> Nel documento di Valsat R03 - Versione riarticolata ed integrata "Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale e Vinca" (aggiornamento dicembre 2023) tutte le osservazioni del precedente parere sono state puntualmente recepite. Tale documento pertanto, per quanto riguarda l'inquinamento acustico, può essere considerato soddisfacente.</p> <p><b>INQUINAMENTO LUMINOSO</b> Dall'analisi dei documenti denominati "R03_Documento di Valsat_Vinca-b" e "R04_Sintesi NT-b" si evince che il proponente ha individuato, tra i vari rischi, anche un possibile incremento di inquinamento luminoso. Il proponente quindi, nella sezione "misure migliorative - condizioni di sostenibilità dell'azione" dichiara che: "Il progetto prevede il rispetto di quanto riportato nella LR 19/2003 e nelle DGR applicative. Il cantiere si svolgerà solo in periodo diurno. Le zone illuminate sono solo in corrispondenza delle rotonde e presso il sottopassaggio pedonale. Vengono usati corpi illuminanti a LED con ottica cut-off." Si prende dunque atto di questa assunzione e se ne raccomanda il rispetto.</p> <p><b>MONITORAGGIO AMBIENTALE</b> Visto quanto dichiarato in risposta alla richiesta di integrazioni, dove viene proposto uno schema di minima del PMA, si prescrive che sia predisposto un PMA dettagliato in fase di Progetto esecutivo o comunque prima dell'inizio dei lavori (con un anticipo che permetta di eseguire le rilevazioni di ante operam). Tale Piano dovrà essere concordato preventivamente con Arpae. Il PMA dovrà definire i parametri da monitorare, frequenze e metodi analitici, punti di monitoraggio e durata. Dovranno inoltre essere indicati i tempi e i modi di restituzione dei risultati dei monitoraggi.</p>		
--	---	--	--



	<p>Per quanto riguarda in particolare l'inquinamento acustico, si prescrive il collaudo acustico in opera di tutte le barriere. Tale collaudo dovrà prevedere il contemporaneo rilievo dei flussi di traffico, al fine di valutare l'efficacia delle barriere in presenza dei flussi di traffico ipotizzati per il 2034. Inoltre, l'efficacia dell'asfalto fonoassorbente nel tempo dovrà essere oggetto di specifica valutazione, da attuarsi con opportuna periodicità (ogni 3 anni). A tal fine, occorrerà prevedere uno specifico monitoraggio acustico, da attuarsi con le modalità previste dall'allegato C del DMA 16/03/1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico) in almeno uno dei ricettori maggiormente impattati.</p>		
<p>PROT. N. : 16923 DEL : 11/05/2023 PROPONENTE : AUSL REGGIO E. Servizio di igiene e sanità pubblica, sede di Guastalla</p>	<p>Valutata la documentazione presentata in merito alla riprogrammazione del tracciato della tangenziale nord a Novellara per le sole parti non ancora attuate ed in esercizio e dando come non modificabili i tracciati e la fascia infrastrutturale delle parti in corso di realizzazione al 2021 sulla base del POC stralcio approvato con D.C. n°43 del 05/09/2018 relativo 2° stralcio 1° lotto asse 3.</p> <p>Visto che il presente progetto porta ad un allontanamento del traffico veicolare dal centro urbano e prevede una riqualificazione paesaggistica ed ambientale del territorio urbanizzato del capoluogo comunale.</p> <p>Lo scrivente Servizio di Igiene e Sanità Pubblica esprime PARERE FAVOREVOLE all'accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2 a condizione che: le essenze erbacee, arboree e arbustive da piantumare dovranno avere spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti, tale scelta, dovrà essere ampliata a specie che hanno evidenziato, oltre alle capacità di mitigazione ambientale sopra richieste, anche un'elevata capacità di adattamento e sopravvivenza nel contesto bioclimatico che attualmente caratterizza il nostro territorio senza la necessità di trattamenti fitosanitari specifici e soprattutto esemplari</p>	<p>R03 Documento di Valsat</p>	<p>Si verificherà la piena coerenza delle essenze previste dal progetto con quelle indicate dal Servizio di Igiene e sanità pubblica adeguando, se necessario, il progetto nella fase esecutiva.</p> <p>Il documento di Vasat è stato integrato nella sezione capitolo 15 "misure migliorative e condizioni di sostenibilità dell'azione" riportando la necessità di scegliere in fase esecutiva le essenze arboree tra quelle riportate nelle ricerche condotte dal CNR-IBE.</p>

	<p>arborei poco idro-esigenti. Per la scelta delle essenze da piantumare, si consiglia di far riferimento alle ricerche condotte dal CNR-IBE (<a href="http://www.vivam.it">www.vivam.it</a>) su specifici esemplari arborei.</p>		
<p>PROT. N. : 29103 DEL : 17/08/2023 PROPONENTE : Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara</p>	<p>Si precisa che, preso atto dei risultati della verifica archeologica eseguita dalla soc. coop ar/s Archeosistemi, dai quali si evince l'esistenza di stratigrafia archeologica riconducibile anche ad epoca medievale, nei sondaggi 4,5 e 6, per quanto di competenza, si esprime parere positivo, ma si richiede che gli scavi nel sottosuolo previsti sul tracciato compreso tra i sondaggi 4, 5 e 6 vengano eseguiti sotto il controllo archeologico continuativo. Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), esterno all'amministrazione, secondo le indicazioni fornite da questa soprintendenza, che assumerà la direzione scientifica. Gli archeologi incaricati opereranno sotto la direzione scientifica di questa soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con la funzionaria archeologa responsabile dell'istruttoria; a tal fine, sarà cura della D.L. comunicare il nominativo della ditta incaricata, del direttore dei lavori e la data di inizio lavori con un congruo preavviso di almeno 10 giorni lavorativi. Agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la documentazione progettuale completa e copia del presente parere. Resta inteso che, qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di detti controlli, questo ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.</p>	<p>R03 Documento di Valsat</p>	<p>Si darà seguito alla richiesta presentata in sede di esecuzione dei lavori secondo le disposizioni della competente Soprintendenza. Il documento di Valsat è stato integrato con la necessità di coinvolgere la soprintendenza in modo continuativo nella fase esecutiva durante gli scavi.</p>

## CONSULTAZIONE E PARERE DELLA PROVINCIA

Dopo il periodo di pubblicazione sono stati trasmessi gli elaborati modificati al Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Reggio Emilia, oltre che i verbali delle conferenze di pianificazione, i pareri degli Enti acquisiti nel corso del procedimento, le osservazioni pervenute durante il periodo di pubblicazione.

A seguito dell'analisi degli atti documentali pervenuti durante il procedimento il Servizio succitato con Decreto del Presidente N. 13 del 30/01/2024, ha espresso parere motivato positivo a condizione che:

- per quanto concerne gli aspetti urbanistici dell'Accordo di programma in variante al PSC e RUE, vengano eliminate le modifiche apportate agli elaborati di PSC e RUE che ineriscono ambiti relativi a tratti stradali non ricompresi dal presente procedimento relativo al tratto di tangenziale ricompreso tra le rotatorie n. 2 e 3 come rappresentate nell'elaborato - schema viabilistico provinciale;
- per quanto concerne la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) della variante al PSC e RUE, visto inoltre il rapporto istruttorio di ARPAE SAC prot. 2298 del 26/01/2024, vengano rispettate le condizioni e le prescrizioni contenute:
  - nella DGR n. 2688/2004, rinvenibili nell'elaborato GEN01 "Relazione Descrittiva Progetto Definitivo"
  - nel parere di ARPAE Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Sistemi Ambientali, sede di Reggio Emilia prot. n. PG/2024/7173 del 15/01/2024;
  - nel parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, prot. 48046 del 17/04/2023 per l'utilizzo di essenze arboree ad elevata capacità di captazione delle sostanze inquinanti e di adattamento e sopravvivenza, oltre che poco idroesigenti tra quelle riportate nelle ricerche condotte dal CNR-IBE.
  - nel parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara prot. n. 22914 del 17/08/2023 che richiede che gli scavi nel sottosuolo previsti sul tracciato compreso tra i sondaggi 4, 5 e 6 vengano eseguiti sotto il controllo archeologico continuativo.
- sia garantita la continuità e l'adeguatezza della dotazione arborea già prevista nelle zone di ambientazione stradale con ulteriori piantumazioni da prevedersi nella zona "FRA a verde pubblico di ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto" lungo il margine meridionale del nuovo tratto stradale, oggetto di esproprio, in corrispondenza della porzione del cortile della ditta Borgonovi oggetto di esproprio (foglio 21 mappali 123 parte e 207 parte);

Gli elaborati conclusivi recepiscono le richieste sopra richiamate sia con modifiche sia agli elaborati cartografici che agli elaborati descrittivi che riportano estratti delle cartografie modificate.

Di seguito si riporta in tabella la sintesi delle osservazioni/pareri/contributi e la risposta di recepimento.

<b>STRUTT. PROP.TE/ RICHIEDENTE</b>	<b>SINTESI PARERE/OSSERVAZIONE/CONTRIBUTO</b>	<b>DOCUMENTO AFFERENTE</b>	<b>DEDUZIONE</b>
<p>Prot. N. : 2678 Del : 31/01/2024 Provincia di Reggio Emilia – Servizio Pianificazione Territoriale</p>	<p>La provincia ha espresso parere motivato positivo sugli aspetti di variante urbanistica dell'Accordo di Programma a condizione che vengano accolte le richieste di cui al:</p> <p><b>CONSIDERATO IN PRIMO LUOGO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- che per quanto concerne gli aspetti urbanistici dell'Accordo di programma in variante al PSC e RUE, il Responsabile del Procedimento, propone di esprimere, ai sensi degli artt. 32 e 33 della Legge 20/00 parere positivo a condizione che sia rispettato quanto segue:</li> <li>- le modifiche apportate agli elaborati di PSC e RUE ineriscono ambiti relativi a tratti stradali non ricompresi dal presente procedimento relativo al tratto di tangenziale ricompreso tra le rotatorie n. 2 e 3 come rappresentate nell'elaborato - schema viabilistico provinciale: si chiede pertanto di eliminare tali modifiche ai sensi dell'art. 60 comma 1 della LR 24/2017 dagli elaborati urbanistici.</li> </ul> <p>Ha inoltre espresso parere motivato positivo relativamente alla Valutazione Ambientale e Territoriale degli effetti pianificatori dell'Accordo di programma, a condizione che sia rispettato quanto riportato al:</p> <p><b>CONSIDERATO IN SECONDO LUOGO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- che per quanto concerne la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) della variante al PSC e RUE, il Responsabile del Procedimento, visto il rapporto istruttorio di ARPAE SAC di Reggio Emilia, acquisito agli atti con prot. 2298 del 26/01/2024, propone di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato, a condizione che sia rispettato quanto segue:</li> <li>- le condizioni e le prescrizioni contenute nella DGR n. 2688/2004, rinvenibili nell'elaborato GEN01 "Relazione Descrittiva Progetto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-R01 -</li> <li>-Rel. Illustrativa.</li> <li>-R02 -</li> <li>-Rel.Paesaggistica.</li> <li>-R03 -</li> <li>-Documento di Valsat</li> <li>-R04.-</li> <li>-Sintesi non tecnica</li> <li>-Tav.Ps1c</li> <li>-Tav.Ps2c</li> <li>-Tav.Ps3c</li> <li>-Tav.RUE4c</li> </ul> <p><b>-R06.- Rel. Illustrativa-Progetto Urbano</b></p>	<p>Si sono modificate le tavole eliminando le modifiche fatte al di fuori del tratto compreso tra la rotatoria 2 e 3.</p> <p>Si sono modificati gli elaborati descrittivi che riportano gli estratti cartografici.</p> <p>Si sono recepite le indicazioni riportate nei pareri richiamati come descritto nella precedente tabella.</p> <p>L'amministrazione comunale garantirà il completamento della dotazione arborea nella fascia FRA nelle aree oggetto di esproprio in corrispondenza della ditta Borgonovi (foglio 21 mappali 123 parte e 207 parte).</p>

	<p>Definitivo”;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- dovranno essere inoltre rispettate le condizioni e le prescrizioni contenute negli allegati pareri di:</li><li>- ARPAE prot. 3400 del 1/1/2024 (“Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Sistemi Ambientali, sede di Reggio Emilia);</li><li>- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot.48046 del 17/4/2023: “le essenze erbacee, arboree e arbustive da piantumare dovranno avere spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti, tale scelta, dovrà essere ampliata a specie che hanno evidenziato, oltre alle capacità di mitigazione ambientale sopra richieste, anche un’elevata capacità di adattamento e sopravvivenza nel contesto bioclimatico che attualmente caratterizza il nostro territorio senza la necessità di trattamenti fitosanitari specifici e soprattutto esemplari arborei poco idroesigenti. Per la scelta delle essenze da piantumare, si consiglia di far riferimento alle ricerche condotte dal CNR-IBE (<a href="http://www.vivam.it">www.vivam.it</a>) su specifici esemplari arborei”;</li><li>- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara prot. n. 22914 del 17/08/2023 che richiede che gli scavi nel sottosuolo previsti sul tracciato compreso tra i sondaggi 4, 5 e 6 vengano eseguiti sotto il controllo archeologico continuativo.</li><li>- sarà necessario garantire la continuità e l’adeguatezza della dotazione arborea già prevista nelle zone di ambientazione stradale con ulteriori piantumazioni da prevedersi nella zona “FRA a verde pubblico di ambientazione delle principali infrastrutture esistenti e di progetto” lungo il margine meridionale del nuovo tratto stradale, oggetto di esproprio, in corrispondenza della porzione del cortile della ditta Borgonovi oggetto di esproprio (foglio 21 mappali 123 parte e 207 parte);</li></ul>		
--	--	--	--